



DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI MODICA

Data 01.10.2024

Sessione ordinaria di rinvio

Atto N. 36

**Oggetto: seduta rinviata dal 26-09-2024 avente all'o.d.g. il punto
Relazione del Sindaco sullo Stato di Attuazione del Programma”.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è riunito il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione ordinaria e pubblica, oggi martedì 01.10.2024 alle ore 19:25 e ss. dopo rinvio della seduta del 26.04.2024.

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi.

Il Presidente del Consiglio, avv. Mariacristina Minardo assume la Presidenza, apre i lavori della seduta, che è dichiarata pubblica, ed invita il Segretario Generale a fare l'appello nominale dei Consiglieri, dal quale risultano

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Minardo Mariacristina	X		Covato Giammarco		X
Alecci Giovanni	X		Gugliotta Salvatore		X
Armenia Pietro		X	Caruso Giuseppe Massimo	X	
Cascino Margherita	X		Giannone Lorenzo	X	
Spadaro Daniela	X		Nigro Paolo	X	
Ruffino Ippolito	X		Frasca Elena	X	
Guccione Neva	X		Giurdanella Leandro	X	
Civello Giorgio	X		Franzò Miriam		X
Borrometi Fabio		X*	Cecere Cristina		X*
Floridia Rita	X		Aurnia Michelangelo		X
Scapellato Daniele	X		Spadaro Giovanni	X	
Covato Giovanni Piero	X		Castello Ivana		X

Consiglieri presenti: 16

Consiglieri assenti: 8

**Durante l'appello per la verifica del numero legale entrano il consigliere Borrometi e la consigliera Cecere, per cui ad inizio seduta alle ore 19.29 sono presenti 18 consiglieri ed assenti 6 consiglieri.*

Sono presenti ad inizio seduta il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, gli Assessori Facello, Vindigni, Viola. Durante il dibattito entrano gli Assessori Antoci, Cannizzaro, il Vice Sindaco Belluardo, Drago.

La Presidente Minardo, constata la validità della sessione di lavori comunica l'assenza del consigliere Covato Giammarco per motivi di lavoro, e della consigliera Castello Ivana per motivi di salute

Ricordando ai presenti che la seduta odierna è di rinvio di quella convocata per giovedì 26 u.s., durante la quale il Sindaco ha letto la propria relazione sullo stato di attuazione del programma, stasera si riprende con le valutazioni dei consiglieri su quanto esposto dal primo cittadino. Chiede dunque chi intende prendere la parola.

Il consigliere Covato Giovanni Piero si prenota e a nome suo e del gruppo esordisce ricordando che nella scorsa seduta si è ascoltato quanto è stato fatto in questo primo anno di Amministrazione del Sindaco Maria Monisteri. La relazione non assolve solo ad un adempimento di legge, ma deve essere letto come un momento di comunicazione alla città su quanto fatto e su quanto si continuerà a fare; è anche un momento di riflessione sulla giustezza e coerenza delle azioni intraprese a fronte di quanto dichiarato durante la campagna elettorale. In questi dodici mesi il partito che rappresenta, la DC, e tutta la compagine di maggioranza ha dimostrato un forte impegno nel sostenere l'operato del Sindaco, dando un forte contributo alla crescita e sviluppo della città, nel rispetto delle norme e dell'interesse della comunità. Il capogruppo DC è consapevole che ogni atto approvato in Consiglio ha un impatto diretto sulla cittadinanza, per questo tutto deve essere svolto all'insegna della trasparenza ed integrità. Il consigliere si sofferma sull'operato del gruppo che rappresenta il quale si è sempre operato per promuovere valori i solidarietà, giustizia e partecipazione, portando in aula la voce dei cittadini per cui ogni iniziativa nasce dall'ascolto dei bisogni e delle necessità che provengono dai cittadini. La fiducia accordata durante la campagna elettorale, come ha ben detto il Sindaco, va coltivata, incrementata e mantenuta, nel segno anche della continuità dell'Amministrazione di Ignazio Abbate. Per quanto sin qui detto la relazione non si deve leggere come un semplice elenco, ma di un lavoro sinergico tra Amministrazione e Consiglio, che ha coinvolti diversi aspetti della vita della città, esaustivamente sottolineati dal Sindaco nella precedente seduta. Quello che è stato posto in essere per ogni settore è stata una sfida a fronte delle difficoltà note nelle quali si trova l'Ente, volta a migliorare la vita dei cittadini e rendere Modica una realtà sempre più dinamica. Rivolgendosi direttamente al primo cittadino, il capogruppo DC è convinto che si è sulla giusta strada e che il suo gruppo continuerà a sostenerla con spirito di squadra e rispetti reciproco, giocando ciascuno il proprio ruolo per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. Avviandosi a conclusione ragiona che il tempo corrente è ricco di sfide e occasioni straordinarie, servono determinazione ed audacia che serviranno a far risaltare le grandi potenzialità della città. Il consigliere Covato G. Piero immagina Modica come un luogo dove la sostenibilità sia pane quotidiano, dove innovazione e tradizione viaggino su binari paralleli, ed ancora i giovani possano realizzare i sogni che di riflesso consentono sviluppo e sostegno alla città. Con impegno e passione si possono raggiungere traguardi meravigliosi. Augurandosi tempi sempre migliori per la città chiude con un augurio "*Sig. Sindaco, ad maiora*"

La Presidente Minardo passa la parola alla consigliera Margherita Cascino, capogruppo di "*Prendiamoci Cura di Modica*" che legge a sua volta il proprio intervento che qui si trascrive integralmente:

"Il gruppo Prendiamoci Cura, dopo aver attentamente esaminato la relazione annuale del Sindaco dalla quale si evince l'impegno profuso dall'Amministrazione nei vari settori - dall'Urbanistica, all'ecologia, dai servizi finanziari e tributari alle politiche sociali, dalla mobilità ai lavori pubblici - nonché lo sforzo costante nel gestire situazioni complesse, anche alla luce delle criticità finanziarie che gravano sul nostro Ente, ritiene esprimere il proprio apprezzamento per l'efficienza con la quale l'Amministrazione ha saputo riorganizzare gli uffici, massimizzando l'utilizzo delle risorse regionali, ministeriali, e del PNRR, promuovendo così un processo di rinnovamento della città orientato verso l'inclusione, la digitalizzazione e la

sostenibilità. Il nostro gruppo, dunque, sostiene le iniziative intraprese, fiducioso che continuando a lavorare insieme, si potrà costruire un futuro migliore per la nostra città.”

La Consigliera Spadaro Daniela, capogruppo di Modica al Centro, chiede la parola e, così come i colleghi che l'hanno preceduta, legge le valutazioni del gruppo che rappresenta che qui di seguito si riportano integralmente:

“Grazie Presidente,

Sig. Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri.

Riteniamo doveroso Sig.ra Sindaca, manifestare il nostro riconoscimento per l'operato da Lei posto in essere in questo anno di amministrazione.

Noi consiglieri di Modica al Centro (la sottoscritta, il Presidente del Consiglio Mariacristina Minardo, il consigliere Piero Armenia e il consigliere Fabio Borrometi), Sig.ra Sindaca, Le siamo riconoscenti per l'impegno, il sacrificio e gli sforzi profusi in quest'anno di amministrazione e ciò perché, siamo consapevoli e coscienti delle enormi difficoltà riscontrate in questo primo anno di sindacatura.

Avendo esaminato il contenuto della sua relazione, volutamente, abbiamo deciso che solo per ragioni di opportunità temporali, non entriamo nel merito di tutte le singole attività da lei elencate. Certamente, però, non possiamo non far riferimento a ciò che è sotto gli occhi di tutti e che è noto ai più.

Ci riferiamo Sig.ra Sindaca, in particolare, alla realizzazione delle tante opere da lei elencate e ai tanti obiettivi raggiunti nell'anno oggetto della sua relazione. Gran parte del merito, riteniamo noi di Modica al Centro, è da ricondurre chiaramente al suo innegabile impegno e alla sua costante dedizione verso la città di Modica.

Sig.ra Sindaca, stante le gravi difficoltà economiche in cui versa il nostro Comune, la esortiamo a voler proseguire lungo il percorso da Lei intrapreso poco più di un anno fa e di andare avanti con la stessa tenacia manifestata sino ad oggi.

Le chiediamo, inoltre, di mantenere fede ai principi che più fra tutti, sinora, l'hanno contraddistinta. Ci riferiamo Sig.ra Sindaca, ai principi della trasparenza e della lealtà.

Siamo consapevoli che il percorso che ci aspetta sarà lungo e tortuoso e che tante sono le sfide che lei, prima fra tutti, dovrà affrontare e, ci auguriamo, per il bene della nostra città, superare.”

La consigliera Elena Frasca è ammessa a parlare e anch'ella legge il documento nel quale esprime le proprie valutazioni sull'operato del primo anno di mandato del Sindaco Monisteri. Qui di seguito si riporta il testo integrale

“Grazie Presidente, Sig.ri Consiglieri, componenti della Giunta e cittadini presenti in aula,

Mi rivolgo alla Sindaca che ha presentato la sua relazione annuale.

Signora Sindaca, esprimo sin da subito una valutazione positiva dell'attività svolta nel suo primo anno di mandato così come riportata nella relazione presentata, una valutazione, mi preme sottolineare, che costituisce non solo un dovere di carattere politico ma anche un vero e proprio adempimento giuridico secondo quanto previsto dal nuovo testo dell'art. 17 della L.R. n. 7 del 1992 che è stato appunto sostituito dall'art. 119 della L.R. 31 gennaio 2024, n. 3.

Secondo la nuova formulazione dell'art. 17, infatti, al 2 comma è previsto che il consiglio comunale, entro dieci giorni dalla presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni. In caso di inadempienza protratta per oltre 60 giorni di quanto disposto dal presente comma l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica nomina, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, un commissario ad acta con poteri sostitutivi.

Dal punto di vista strettamente politico la sottoscritta, come pure gli altri consiglieri del Gruppo Siamo Modica, ha e abbiamo sostenuto la sua azione amministrativa apportando il nostro contributo all'interno delle commissioni consiliari di appartenenza ed esprimendo votazioni favorevoli alle delibere di giunta sinora emanate, essendo le stesse in linea con il programma elettorale condiviso con le altre forze politiche di maggioranza a sostegno della Sua candidatura.

Sul piano dello sviluppo economico, plaudo a tutte le iniziative che hanno coinvolto e ravvivato varie parti della città e aggiungo che tuttavia le stesse non bastano per scongiurare “la desertificazione del centro storico”, per riprendere le Sue parole, motivo per cui sarà necessario continuare con altri interventi e progetti, che siano anche di ulteriore potenziamento della manutenzione del verde pubblico e del decoro urbano, progetti che si auspica possano essere avviati con l’arrivo delle risorse economiche statali, all’esito dell’approvazione dei bilanci.

Sul versante della tutela degli animali, a me molto caro, ho sostenuto le numerose iniziative di sensibilizzazione sulla tematica e, in particolare, ricordo che la sottoscritta e il consigliere Nigro, con il supporto degli altri componenti del gruppo Siamo Modica, hanno presentato la bozza del regolamento della LAV per la tutela degli animali d’affezione per il quale si auspica un veloce iter di approvazione, considerando non solo la grande sensibilità della cittadinanza modicana, ma altresì la presenza notevole di cani che accompagnano i numerosi turisti che hanno visitato Modica, come io stessa ho avuto modo di appurare durante le passeggiate estive. A tal proposito ho accolto con estremo favore la riconferma della riduzione della TARI per la parte variabile a favore di chi adotta dal canile. Ma anche su questo versante tanto altro può e deve ancora essere posto in essere anche con la collaborazione dei cittadini e delle associazioni. Inoltre non posso non menzionare la Polizia locale di Modica che nonostante l’esiguo organico ha cercato di fronteggiare il fenomeno del randagismo e del maltrattamento degli animali d’affezione, come dimostrano gli ultimi avvenimenti di cronaca che hanno visto protagonisti gli operatori della Polizia Municipale insieme ai volontari.

Sul versante delle politiche sociali, ritengo di grande valore e spessore il programma avviato nelle varie aree Minori, Anziani, Disabili, Stranieri e Famiglie e altresì gli interventi in materia di Pari Opportunità, mi riferisco in particolare al progetto Generi in Comune che consente di riavviare la Consulta Femminile già istituita ma che è stata finora in quiescenza.

Concludo dunque esprimendo una valutazione positiva all’operato di Ella nel primo anno del Suo mandato.”

La Presidente Minardo passa la parola al consigliere Nigro il quale afferma che il suo intervento prende origine dall’ultima parte della relazione nella quale il Sindaco ringrazia l’operato dei consiglieri, che con i loro emendamenti e con il loro operato, si dimostrano propositivi nel loro compito di rappresentanza della città. Il consigliere ragiona che se in campagna elettorale si sposa un progetto mettendoci la faccia, al momento della revisione, come in questo caso annuale dell’operato svolto, non si può che essere d’accordo con quanto portato avanti con coerenza. Ritiene che forse qualcosa più di un semplice grazie va rivolto alla compagine consiliare che ha esitato favorevolmente tutti gli atti trasmessi dall’Amministrazione. Questo passaggio non vuole essere polemico, ricorda ai presenti che la dialettica in aula, su argomenti soprattutto di carattere finanziario è stato vivido, con visioni diverse a volte opposte, pur tuttavia si è sempre votato favorevolmente. Gli strumenti finanziari stanno a cuore a molti dei presenti, si è anche chiesto una road map per la discussione in aula degli atti, mappa non sempre rispettata ma dalla relazione si legge che l’impegno è costante e così sarà l’impegno in aula. Questa sera non si è qui per votare la relazione, la cui presentazione è un obbligo di legge a cui il Sindaco deve ottemperare, ma ci si trova qui per esprimere un’opinione. Rispondendo al Sindaco che dice, fuori microfono, che avrebbe avuto piacere a che si esprimesse un voto sulla sua relazione, il Consigliere afferma che il piacere sarebbe stato condiviso e sarebbe stato scontato e motivato, così come motivato è il suo intervento. E’ importante questo momento e bene ha fatto il Presidente che nell’ultima seduta, raccordandosi con i Capigruppo, ha inteso rinviare a questa sera la discussione perché, prosegue il consigliere, non crede che il Sindaco voglia ascoltare solo complimenti per quanto fatto ma intenda approfittare di questo momento di confronto per raccogliere ulteriori suggerimenti. In questa direzione egli ha buone speranze che nel prosieguo di questo cammino amministrativo si prendano in considerazione degli atti che non sono citati nella relazione ma non per dimenticanza, riferendosi al Piano Regolatore della città, approvato sei anni addietro e nel quale sono presenti aree disattese di varie parti della

città, dalla collina al mare, e spera che il prossimo anno il consesso sia coinvolto su quali azioni si vorranno porre in essere per superare le mancanze del vigente P.R.G. per rispondere alle corrette attese dei cittadini. Sul fronte finanziario auspica un nuovo bando per l'alienazione dei beni comunali che riguardi non soltanto quelli già inseriti ed approvati, ma anche altri beni comunali di nuova ricognizione, alienabili o da locare, così da asseverarsi ai dettami della Corte dei Conti.

Per quanti riguarda i lavori Pubblici, il consigliere approva il passaggio della collega-consigliera Spadaro Daniela su questo punto, ma ritiene importantissimo che l'Ente non perda finanziamenti, non si faccia scappare la possibilità di erogazione di contributi esterni come purtroppo è già successo per una serie di poco felici congiunture. Bisogna continuare ad applicare l'interlocuzione a livello regionale perché, come ha detto il capogruppo DC, molte opere in diversi campi della città sono il proseguimento ideale di quanto già operato nella sindacatura precedente a questa, ma non è pensabile che poco meno di un milione e mezzo di euro, per un progetto approvato in Aprile ed inserito in un finanziamento di Agenda Urbana e rivolto alla riqualificazione di Palazzo di Città, non sia andato in porto e allo stato attuale non capisce bene se è ancora appesa ad un filo, forse si sta tentando di rifinanziare o reperire altre modalità di finanziamento.

Alla stessa stregua chiede il recupero del CCR perché anche in questo caso ci sono risorse investite e si rivolge all'Assessore Cannizzaro, non per additare colpe ma affinché si compulsi per recuperare i fondi.

Il consigliere Nigro ritiene corretto che sia giusto il plauso ai dirigenti che la circondano e qui oggi tre presenti fuori dall'emiciclo, ma se si perdono i finanziamenti si presta il fianco alle polemiche dell'opposizione. Tanto è il lavoro che ancora attende il Sindaco e l'Amministrazione, torna a ribadire che il suo intervento non è un atto d'accusa, comprende che in questo primo anno di mandato si è stati presi da altro, ma alcune settori meritano maggiore attenzione. I consiglieri sono pronti a dare una mano fattiva, come più volte detto nei suoi interventi, se non lo si accetta resta sempre e comunque il ruolo importante di approvare, in questa sede, degli atti importanti. Una squadra, come ben sa il Sindaco con i suoi trascorsi sportivi, è composta da diverse figure, dalle più semplici a quelle più complesse, ma tutte dirette al raggiungimento e condivisione dell'obiettivo. La relazione di stasera servirà ai consiglieri per spiegare alla gente cosa si è fatto e perché altro non si è ancora fatto del programma presentato in campagna elettorale, senza giustificare ma illustrandone le ragioni.

Il consigliere ribadisce ancora la questione Sicurezza e dell'organico della Polizia Locale perché la gente deve essere messa al corrente e deve sentirsi sicura e ritiene che questo obiettivo non può affidarsi solo al lavoro dei vigili urbani, in numero esiguo rispetto alle esigenze cittadine. Il consigliere sa che il Sindaco è in costante contatto con le diverse associazioni del territorio, ma auspicando che al più presto trovi realizzazione la pubblicizzazione delle sedute del Consiglio, anche questo organo sarà in grado di informare la cittadinanza su quello che succede a Palazzo. Tornando al tema sicurezza, l'apporto dei consiglieri è quello di portare in aula la problematica, di presentare interrogazioni ma poco altro può fare. Che i servizi alla città sono voce di bilancio importante ne dà prova la relazione del Sindaco, di cui più della metà delle pagine che la compongono attiene al lavoro svolto dall'Assessore Facello con delega ai Servizi sociali. Anche per questo settore, come già detto per gli altri, grande condivisione dei progetti e avviando sia conclusione, il consigliere Nigro chiede al Sindaco il coinvolgimento dei consiglieri nelle attività dell'Amministrazione ed accetti i suggerimenti di questa compagine consiliare di cui può fidarsi ciecamente.

La Presidente Minardo chiede se ci sono ulteriori richieste d'intervento e passa la parola al consigliere Giovanni Spadaro, capogruppo PD, il quale dopo i saluti di rito, afferma che ha ascoltato tutti gli interventi e intende rispondere e mettere in evidenza alcune cose non dette dal Sindaco e che lo hanno visto impegnato nella presentazioni di interrogazioni che non hanno avuto riscontro. Prima di iniziare il suo intervento ringrazia il Sindaco che, a differenza dei predecessori, ha presentato in aula la relazione, obbligo di legge.

Il primo punto del suo discorso fa riferimento al Palarizza di cui il Comune ha ricevuto la gestione in convenzione, caricandosi di fatto di tutte le spese, e per un Comune che non naviga in buone acque

finanziarie egli chiede se l'Amministrazione, per ammortizzare i costi, intenda affidare la gestione a qualche società e se si prevede un bando.

Nel campo dell'urbanistica si ricollega al discorso del consigliere Nigro su un PRG datato chiedendo quali intenzioni abbia in merito l'Amministrazione, in quanto il piano abbraccia tutta la città e le attese su di esso sono tante. Ritiene corretto che si mettano a regime i beni comunali e non solo perché lo impone la Corte dei Conti ma per trasparenza nell'uso del bene pubblico.

Nel campo dello sviluppo economico tutte le manifestazioni culturali e di intrattenimento poste in essere non hanno evitato il fenomeno dello spopolamento del centro storico, e la questione è sotto gli occhi di tutti. Secondo opinione del consigliere si deve attuare una politica mirata a capire quali sono le reali difficoltà che stanno spingendo molti storici esercizi a scegliere luoghi diversi dal centro storico che restituisce un'immagine non bella per la città.

Nel settore turistico fa riferimento al potenziamento infopoint non è avvenuto perché la società che lo aveva preso si è ritirata quindi anche qui non si è raggiunto l'obiettivo.

Nel settore Ecologia egli ha presentato due interrogazioni, senza risposta, in merito al nuovo bando scaduto a dicembre 2023. Il consigliere pensava che con l'affidamento del servizio alla società esterna partisse il nuovo progetto, a settembre nella determinazione di recesso la società giustifica il passo indietro con i canoni dell'affidamento sono cambiati, sta di fatto che l'Ente deve pagare il lavoro già fatto quantificabile in circa 22mila euro. Poiché il progetto faceva riferimento alla partenza del servizio porta a porta, su indicazioni del professor Tornavacca su tutta la città, si chiede cosa è cambiato e come ci si sta muovendo. Sul settore parchi e spazi verde spera che si recuperi Villa Cascino che seppur carente dal punto di vista parcheggi è uno spazio da rivalutare.

Sul randagismo anticipa una sua interrogazione che presenterà a breve per cui prosegue oltre. Sui servizi sociali non si sofferma se non in merito la pagamento buoni libro che lo scorso anno sono stati pagati con somme vincolate ma per gli anni precedenti non si hanno notizie, chiedendo che fine avessero fatto dato che si tratta di somme vincolate come appena detto. La risposta ricevuta affermava che nel momento in cui si fosse avuta liquidità, sarebbero stati pagati, disattendendo la mia richiesta che verteva non sul quando ma su dove erano finiti i soldi.

Sui servizi finanziari è innegabile il ritardo nell'approvazione dei bilanci, benché la dirigente del settore dott.ssa Di Martino sta lavorando alacremente per portare in aula gli strumenti finanziari. Da essi discendono tutta una serie di azioni, tra cui stabilizzazione personale Asu e incremento personale Polizia Locale. Rivolgendosi al Sindaco il consigliere ragiona che lo spazio di un anno, il primo dall'insediamento, è un lasso temporale breve ma chiede al Primo cittadino di accogliere le interrogazioni dell'opposizione, perché in esse si prospettano dei suggerimenti che possono essere utili. La sua relazione verrà veicolata all'esterno solo se richiesto, perché allo stato attuale manca sia la possibilità della diretta della seduta ma manca la figura dell'addetto stampa del Comune, che informava la cittadinanza. Dagli uffici si è avuto contezza che nel mese corrente arriveranno in aula il consolidato 2022 ed il consuntivo 2023, chiede di accelerare per metterci in regola e poter finalmente dare risposte ai cittadini.

La Presidente Minardo poiché nessun'altro chiede di intervenire dà la parola al Sindaco per le conclusioni.

Il Sindaco Maria Monisteri Caschetto afferma che il suo discorso sarà a macchia di leopardo ma riscontrerà tutto quello che stasera è emerso. Prima di ciò porge il suo emozionante ringraziamento per il sostegno e la fiducia che viene dall'aula, ciò la rincuora che si è sulla buona strada. Prende spunto dall'ultima parola usata stasera: *accelerare*. Questo verbo è divenuto la bibbia del suo primo anno di mandato, il piede sull'acceleratore è stato posto a giugno dello scorso anno ed ancora non c'è alcun segno di frenata. In questo anno si sono approvati già tre strumenti finanziari e poco prima dell'inizio della seduta odierna si è svolta una seduta di Giunta Comunale per l'approvazione del consolidato 2021 e 2022. Redigere un bilancio non riguarda solo il lavoro, meritevolissimo, della dottoressa Di Martino; la composizione di un bilancio

comporta un insieme di azioni preliminari e successive all'approvazione in Giunta e la sua Amministrazione ha dato segno di aver bruciato le tappe recuperando parte dei ritardi accumulati. Il Sindaco sente su di sé l'onere dell'approvazione degli strumenti finanziari da cui discendono tutte le azioni amministrative in favore della città. Approvare i consolidati è necessario e ringrazia di cuore la Dirigente del settore economico. Portare in aula il 26 settembre scorso la relazione su questo primo anno di mandato è motivo di orgoglio e soddisfazione perché in questo lasso di tempo relativamente breve molte cose sono state fatte, molte sono in itinere e tante altre in cantiere. Ciò che non è stato inserito nella relazione non è dimenticato o accantonato solo che i tempi non sono maturi per affrontarli e dare le risposte che la città aspetta. La sua politica è stata quella di non iniziare opere, progetti giusto per dare l'idea del fare per poi lasciarle all'oblio; il momento attuale è quello di chiudere ciò che è già in itinere, definire per poi proseguire con altri obiettivi. Il PRG sarà affrontato e si tradurrà in opere buone per la città. Ringrazia tutti coloro che stasera sono intervenuti a sostegno e con suggerimenti perché è linfa vitale per quei momenti di stanchezza e sconforto che si registrano lungo la strada e lei non è aliena a questi sentimenti. La fiducia nuovamente accordata stasera le dà sicurezza nel proseguire, ha ascoltato tutti perché l'ascolto è momento di crescita, di confronto; dall'ascolto nascono idee e la gente, che vive la quotidianità della città, quando la ferma in strada è foriera di idee e consigli preziosi, così come quelli che provengono dai suoi consiglieri di maggioranza. All'ascolto lei ha sempre riscontrato non sempre nel modo che ci si aspetta, con un atteggiamento poco politico da promesse che si sa non si potranno mantenere, oramai sono conosciuti i suoi *no* più che i suoi *si* ma sono dinieghi avverso esorbitanti richieste, contro chi supera i limiti e osa troppo. Il Sindaco prosegue affermando che le piaciuto molto uno stralcio dell'intervento della capogruppo di *Modica al centro* dove viene usta la parola trasparenza. La sua campagna elettorale non si è basata sulle promesse, ma sull'impegno a dare risposte laddove ci sono i presupposti per darne, il suo programma è stato nel segno della sincerità, la medesima sincerità con cui risponde no se ciò che si chiede non può avere seguito. La trasparenza è ciò che la muove nelle sue azioni, i suoi no sono stati sempre motivati. Questo anno è stato di assestamento perché molti dei suoi amministratori, e lei in primis, sono alla prima esperienza e muovono i loro passi all'insegna del rispetto della città di Modica, città di lunga storia, molto attenzionata, da cui ci si aspetta tanto, città che vuole risposte, che molti scelgono come buon ritiro. Modica ha una geografia urbana particolare con i problemi di viabilità noti a tutto, problemi a cui si può rispondere tutti insieme senza idealizzare. Il Sindaco si ritiene pragmatica per cui sognare non le appartiene, anche perché spesso i sogni potrebbero diventare illusioni, ma il pragmatismo serve a rispondere in modo lucido e serve nello svolgimento del suo ruolo, un Sindaco che deve gestire una grande famiglia che è la città con tutte le criticità che possono presentarsi. Anche lei ritiene che si è sulla buona strada, ricordando a tutti che da Gennaio 2023 si è con un piano di riequilibrio che fa la differenza, si sta amministrando una città esigente che è sotto la lente del Piano e di questo si deve tenere conto in ogni singolo atto. E' giusto e ci sta che ci siano gli apprezzamenti e le pungolature che servono a spronare a far meglio. E' suo cruccio non avere abbastanza tempo per colloquiare con ognuno dei consiglieri per spiegare realmente come stanno le cose, chiede accuratamente a ciascuno dei presenti di non fare promesse di cui non si ha certezza di fattibilità, non promettere ciò che non si è sicuri di mantenere. Lei accetta di buon grado il dialogo costante con i consiglieri per poter garantire la fiducia accordata.

Il sindaco passa in rassegna le osservazioni del capogruppo del PD, ultimo in ordine di tempo. In riferimento al Palarizza, il bando per l'affidamento della gestione è in itinere, nel frattempo la Volley Modica ha assunto pro tempore l'affidamento, anche perché è la società che occupa, per la maggior frazione di tempo, la struttura. In questo momento la gestione è in house con a capo il dirigente del I settore dott. Caccamo e del suo personale apporto. Del PRG si è già accennato, si metterà mano presto. Per gli immobili comunali conferma che è in atto un check degli stessi e che si stanno mettendo a reddito. Questa operazione sicuramente è antipolitica o meglio ancora non attira le simpatie di chi ha goduto in via gratuita di spazi comunali. Non ci possono essere differenze di trattamento, nessun privilegio, chi vorrà usufruire degli immobili comunali dovrà contribuire.

Sul depauperamento del centro storico intervengono molti fattori e non è questa la sede per poterne parlare. Di tutte le attività messe in campo si è avuto riscontro più che positivo in termini di ricaduta sulle attività che si sono messe in pareggio con i pagamento dei tributi grazie all'aumento degli introiti. Dal punto di vista della sicurezza più si vive la città, più si arginano i fenomeni delinquenziali ed in questo senso invita chi lo volesse ad unirsi giovedì 3 p.v. per partecipare ad un' assemblea in via Grimaldi. Le attività di polizia ci sono e si stanno mettendo in campo nuove strategie deterrenti della microcriminalità, con l'installazione di 32 video camere di sicurezza, il continuo raccordo con le forze dell'ordine e l'implementazione del personale della Polizia locale. Anche nei piccoli centri si registrano azioni criminose come le cronache ci riportano per le grandi città.

L'infopoint turistico ha registrato il recesso della società che ne aveva avuto la gestione ma facendo con personale preparato, anche nelle lingue straniere, a rispondere alle informazioni ed alle richieste dei turisti. Il progetto Esper ha visto sue personali interlocuzioni con il dottor Tornavacca a cui non si può negare la preparazione, un curriculum di tutto rispetto, ma nel caso Modica ha sfornato un piano che non tiene conto della territorialità della città, un piano per il quale egli pecca di mancanza di conoscenza della peculiarità della zona e che si tradurrebbe in un aumento dei costi del servizio di raccolta. Allo stato attuale ci si sta rivolgendo ad una nuova consulenza e avvalendosi del personale comunale. con l' Assessore Cannizzaro ci si sta muovendo in questa direzione sotto la supervisione dell'Ente.

Il Sindaco ringrazia il consigliere di opposizione perché molte volte è venuto a chiedere chiarimenti di persona e proprio per il concetto di trasparenza, informarsi alla fonte serve a dare risposte chiare.

Ritorna sul concetto di non promettere ciò di cui non si ha certezza di mantenere e la relazione depositata ai consiglieri rispecchia il senso di trasparenza, in essa è scritto ciò che realmente è stato fatto. La relazione è un dovere ma un importante momento di riflessione, di revisione di ciò che si è svolto, in questa relazione c'è la città al centro con i suoi bisogni che attendono di essere soddisfatti. Il Sindaco ringraziando ancora tutti dà appuntamento all'anno prossimo per la nuova relazione , grazie per il lavoro dei consiglieri e da qui a fine anno spera di chiudere l'anno con l'approvazione di ulteriori strumenti finanziari che ci consentiranno di aprire il nuovo anno in serenità. In questa compagine sono presenti consiglieri di lunga carriera e neofiti ma con audacia ora, a distanza di un anno, si può andare avanti nel mettersi in gioco con un substrato di certezza e consapevolezza di voler lavorare verso obiettivi concreti in favore della città.

Preso atto che durante il dibattito escono fuori dall'aula i consiglieri Caruso e Scapellato, portando il numero dei consiglieri presenti a 16 e il numero dei consiglieri assenti a 8.

La Presidente del Consiglio, Mariacristina Minardo, poiché nessun altro intervento è richiesto sull'argomento afferma che il Consiglio ha preso atto che in data 26.09.2024 il Sindaco ha letto la "RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA", ottemperando così a quanto previsto dall' art.17 della legge regionale n. 7/1992 e ss. mm. ii, come modificato dalla L.R. n.3 del 31.01.2024, e che nella odierna seduta i consiglieri hanno espresso le loro valutazioni,così come previsto dal suddetto art. 17 comma 2 della L. R 7/1992 come modificato con la L.R. n.3/2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 17 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dall'art. 119 della L. R. n. 3 del 31.01.2024, qui di seguito trascritto

Relazione sullo stato di attuazione del programma

- 1. Ogni anno, a decorrere dalla data di insediamento, il sindaco presenta una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché su fatti particolarmente rilevanti.....*
- 2. Il consiglio comunale, entro dieci giorni dalla presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni.....*

Vista la nota prot. n. 47439 del 17.09.2024 con la quale il Sindaco ha depositato all'ufficio di Presidenza la relazione relativa al primo anno di mandato luglio 2023 – luglio 2024 e che in medesima data si è provveduto alla trasmissione della suddetta relazione ai consiglieri comunali, a mezzo PEC, per la determinazione del termine dei dieci giorni previsti dall'art. 17 comma2 della L.R. 7/1992 come modificato dall'art.119 della L.R.3/2024;

Dato atto che il Sindaco ottempera , in tal modo, a quanto previsto dalla suddetta legge regionale n. 7/1992 e ss. mm. ii;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Udito il superiore dibattito consiliare;

PRENDE ATTO

che in data 26.09.2024 il Sindaco ha letto la “RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA”, ottemperando così a quanto previsto dall' art.17 della legge regionale n. 7/1992 e ss. mm. ii, come modificato dalla L.R. n.3 del 31.01.2024, e che in data ha espresso le proprie valutazioni così come previsto dal suddetto art. 17 comma 2 della L. R 7/1992 come modificato con la L.R. n.3/2024.

La Presidente Minardo dichiara sciolta la seduta alle ore 20:45.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, addetto della pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 8 OTT. 2024 al 23 OTT. 2024, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

L'addetto della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell' addetto della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.rg.it

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale